

Lentini - La spazzatura blocca l'ingresso dell'Ambulanza alla pista dell'Elisoccorso

Elicottero 118 in pista per 20'

A Francofonte continuano intensamente le ricerche del bracciante



agricolo Salvatore Miceli, di 59 anni, la cui scomparsa è stata

denunciata dai familiari il 10 gennaio scorso ai carabinieri della locale stazione. I familiari temono anche che il loro congiunto si fosse allontanato dalla sua abitazione dove viveva da solo dopo la separazione con la moglie, già ai primi giorni di gennaio scorso. A fare scattare il campanello d'allarme, in effetti, sono stati i vicini di casa di Salvatore Miceli considerato che dal 31 dicembre dello scorso anno non lo avevano più visto, per cui si sono premurati anche di allertare i familiari. Dopo lunghe e vane ricerche in tutto il territorio di Francofonte il 10 gennaio 2020 è stata presentata la denuncia di scomparsa ai Carabinieri della locale stazione che hanno intensificato le ricerche dell'uomo anche con l'ausilio di un elicottero. Di Salvatore Miceli, però, non si trovava traccia. Che fine abbia fatto, quindi, il bracciante agricolo di Francofonte, fino ad oggi non è possibile sapere.



Casi come questi possono accadere solo a Lentini, un paese dove le segnalazioni dei cittadini e della stampa (non allineata al regime) non vengono neanche minimamente prese in considerazione dall'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Saverio Bosco. Sabato 1 Febbraio 2020 è successo quello che i lentinesi avevano pronosticato da tempo all'Amministrazione comunale e anche **lanotizia.tv** aveva dedicato ampi servizi documentati dalle immagini; è successo che l'Ambulanza del 118 con un paziente a bordo che doveva essere trasferito d'urgenza con l'elicottero del 118, appositamente atterrato sulla pista (che oltretutto non è ancora omologata e quindi a norma di Legge), ubicata accanto al 'Campo Scuola' di via Ventimiglia, perché davanti al cancello d'ingresso, da qualche tempo, è nata una discarica abusiva rendendo inaccessibile la pista dell'Elisoccorso. Il caso è

stato più volte segnalato al Sindaco, all'Amministrazione comunale e alla Polizia Municipale che, tra l'altro, ha il compito di gestire l'apertura e la chiusura del cancello dell'Elisoccorso. Nonostante le ripetute segnalazioni, però, **mai nessuno** e lo ripetiamo **mai nessuno** ha avuto il buon senso di fare liberare quel posto dalla spazzatura. Anzi con il passare del tempo le montagne di rifiuti aumentavano giorno dopo giorno. Il caso, però, come volevasi dimostrare direbbe un matematico, è scoppiato dopo mezzogiorno di sabato 1 Febbraio 2020; allorquando l'Ambulanza

del 118 che trasportava un paziente per essere trasportato con l'elicottero del 118 in un nosocomio di Catania, restava bloccata per oltre venti minuti tra i cumuli di spazzatura perché l'ingresso della pista era inaccessibile, per cui si doveva attendere l'arrivo di una squadra di operatori ecologici per creare quantomeno il passaggio dell'Ambulanza. Cose dell'altro mondo che forse non avvengono più nemmeno a Kabul. A Lentini, purtroppo, anche questo fa parte della **normalità** perché tutte le segnalazioni fatte dai cittadini, che mirano a mettere in luce una problemati-

ca, non vengono nemmeno prese in considerazione da chi amministra questo paese, per cui tutto continua ad andare alla deriva e quindi alla malora. Come si può lasciare nel più completo abbandono una pista dell'Elisoccorso che serve a salvare vite umane e che in certi casi ogni minuto è vitale per salvare una persona? Come si può vivere in un paese come questo, dove la dignità delle persone che non condividono il modo come viene amministrato questo paese, viene sempre calpestata?

La **Polizia Municipale** ha controllato sempre questo luogo pur avendo il compito di gestire l'apertura e la chiusura del cancello della pista dell'Elisoccorso?

E ancora cosa fanno i **responsabili dell'Asp di Lentini** sul fronte della **Salute Pubblica**? E ancora il caso di sabato scorso è stato segnalato dalle Forze dell'Ordine alla **Magistratura**?

Nello La Fata

